



[EVENTI] Circa un migliaio di operatori ha seguito con interesse le tecniche ora sostenute dal Psr

AgriBlu in campo, grande successo e dal Veneto arrivano nuovi fondi

[DI ROBERTO BARTOLINI]

Un migliaio tra agricoltori, contoterzisti, tecnici e funzionari addetti all'assistenza alle aziende agricole hanno partecipato il 23 luglio scorso nell'azienda Sasse Rami di Ceregnano (Rovigo) alla sesta edizione di Agricoltura Blu in campo, a conferma del crescente interesse per la gestione agro compatibile delle superfici. E proprio il Veneto, grazie all'attività pluriennale di sperimentazione e di prove in campo condotte da Veneto Agricoltura, Aigacos, Università di Padova, Unima e IlSole24Ore Business Media, ha tagliato il traguardo per prima, tra tutte le regioni italiane, nell'inserire nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 una misura specifica di sostegno agli agricoltori virtuosi.

La Regione, prima in Italia, vara una misura specifica di sostegno finanziario agli agricoltori che adotteranno sodo e cover crops

[PSR, 489 EURO/ETTARO

Si tratta della sottomisura 214/i "gestione agronomica conservativa delle superfici" ora sottoposta al vaglio definitivo di Bruxelles, che assegna un premio di 489 euro/ha/anno agli agricoltori che per un periodo di 5 anni su superfici da un ettaro in su, si impegnano ad applicare la tecnica della semina su sodo abbinata alla presenza di cover crops e ad ampie rotazioni colturali. La



[L'agronomo Lorenzo Benvenuti ha illustrato le caratteristiche salienti dei diversi cantieri al lavoro.

somma complessiva di spesa definita dalla Regione Veneto per questa misura è pari a 10 milioni di euro. Minore richiesta energetica, assenza di fenomeni di compattamento, incremento del tasso di sostanza organica nel tempo, controllo dell'erosione e riduzione delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera, i principali obiettivi da perseguire in linea con le direttive europee in chiave ambientale. Il docu-

mento predisposto dalla Regione Veneto mette anche in luce come l'adozione del sodo comporti nei primi anni una flessione produttiva più o meno significativa accompagnata da un cambiamento di strategia anche per quanto riguarda fertilizzazione e difesa dalle infestanti. Gli interventi previsti dal regolamento riguardano: 1) analisi chimico-fisica del suolo; 2) semina su sodo ed eventuale uso di decompatta-

[1-2 - Stand delle società produttrici di mezzi tecnici e campi prova sono stati presi d'assalto da un **migliaio di visitatori**.

[3-4 - Anche quest'anno **Luigi Sartori** dell'università di Padova, insieme alle società sementiere e chimiche, ha allestito le prove agronomiche di confronto sulle diverse lavorazioni.



tori e ripuntatori; 3) trinciatura dei residui culturali; 4) somministrazioni in dosi frazionate di fertilizzanti; 5) adozione di cover crops (colture intercalari) ed erbai estivi; 6) redazione di un registro degli interventi culturali.

[**RECUPERARE IN FRETTA LA FERTILITÀ DEI SUOLI**

Non c'è alcun dubbio sul fatto che in tutto il mondo ma anche in Italia i processi di degrado dei suoli agricoli abbiano ormai raggiunto un livello di guardia che giustifica azioni decise per imporre un cambio di rotta agli agricoltori, preoccupati più dei risultati economici delle loro scelte che non dello stato di fertilità dei loro terreni.

È evidente che alte rese e buona qualità dei raccolti sono strettamente connessi con il livello di fertilità del suolo,

che tuttavia non può essere mantenuto o accresciuto solo con le corrette concimazioni. L'azione delle lavorazioni e delle coperture vegetali permanenti infatti risultano decisive per migliorare gradatamente e con molta pazienza, la salute del nostro terreno che è un patrimonio della comunità e non solo proprietà dell'agricoltore.

[**LE NUOVE GIORNATE AIGACOS SUL GRANO DURO**

Le nuove attività di dimostrazioni pratiche e di prove in campo sui cereali vernini che Aigacos e IlSole24Ore Business Media insieme alle università di Teramo ed Ancona stanno per varare nelle regioni Puglia, Marche e Lazio dovranno costituire ulteriore stimolo per gli enti regionali a



L'ingresso ai campi dimostrativi delle attrezzature.

[**Grazie alle dimostrazioni pratiche** gli agricoltori hanno modo di apprezzare e di valutare in maniera concreta sul terreno il lavoro svolto dalle diverse attrezzature.

seguire la strada aperta dalle Regione Veneto in modo da sostenere con misure finanziarie adeguate gli agricoltori virtuosi che si accollano un impegno concreto a difesa dei loro suoli. Non si tratta infatti solamente di attutire l'impatto delle minori produzioni per ettaro dei primi anni ma anche di sostenere l'acquisto di nuove attrezzature specifiche per attuare l'Agricoltura Blu. Anche quest'anno la giornata in campo di Ceregnano ha costituito un momento significativo ed utile per vedere tutte insieme in campo le macchine più adatte alle diverse situazioni culturali. Si tratta di attrezzature che ormai hanno raggiunto un livello di operatività e di precisione molto alto anche in presenza di residui culturali ingombranti garantendo una perfetta deposizione e ricopertura del seme. Va dato merito ai costruttori di aver ormai superato la maggior parte dei problemi tecnici che avevano creato anni fa alcune difficoltà a coloro che si erano avvicinati al sodo. ■